



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' EFFETTIVA
REG. CIVIL. 2019/1/X/258-PA

Prot. n. 09/28.02.2019

Al Presidente della Giunta
Regionale

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: rifiuti abbandonati nel canale collettore Fontana Vecchia-Punta Fiume e gestione del Consorzio Aurunco di Bonifica.

I sottoscritti consiglieri regionali, Vincenzo Viglione e Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 "Nuove norme in materia di bonifica integrale" detta disposizioni in materia di bonifica integrale, intesa quale attività pubblica permanente di conservazione, valorizzazione e tutela del territorio, di razionale utilizzazione delle risorse idriche per uso agricolo e di salvaguardia dell'ambiente rurale;
- b) in particolare, detta funzione è svolta mediante i Consorzi di Bonifica che provvedono, nei rispettivi comprensori, a realizzare e gestire gli impianti a prevalente uso irriguo, gli impianti per l'utilizzazione in agricoltura di acque reflue, gli acquedotti rurali e gli altri impianti, compresi in sistemi promiscui, funzionali ai sistemi civili e irrigui di bonifica e provvedono alla realizzazione di quelle azioni di salvaguardia dell'ambiente a essi affidate dallo Stato e dalla Regione secondo le indicazioni contenute nei programmi di tutela dell'ambiente;
- c) il Consorzio Aurunco di Bonifica, costituito nel 1925, ha un comprensorio che si estende su cinque Comuni: Sessa Aurunca, Cellole, Castelforte, SS. Cosma e Damiano e Minturno;

atteso che:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) da segnalazioni pervenute allo scrivente e da denunce a mezzo stampa risulta che, nel Canale Collettore Fontana Vecchia-Punta Fiume, tra Sessa Aurunca e Cellole, vi sarebbero rifiuti abbandonati tra cui contenitori di vetro e di plastica, elettrodomestici, detersivi etc, che impediscono il naturale decorso delle acque;
- b) lo sversamento in mare sarebbe arrestato solo da una sorta di diga, uno sbarramento formato da sacchi neri e rifiuti di ogni genere che avrebbero formato un vero e proprio invaso composto da liquami e altro;
- c) come rilevato, il canale ricade nel comprensorio di competenza del Consorzio Aurunco di Bonifica;

atteso che:

- a) il Consorzio Aurunco di Bonifica, commissariato dal 2011, è stato, di recente, destinatario di un notevole contributo regionale;
- b) in particolare, la legge regionale 29 dicembre 2018, n. 60 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2019" ha previsto, all'articolo 1, comma 5, un contributo di euro 3.000.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2019 – 2021 per garantire la salvaguardia della funzionalità e delle finanze del Consorzio.

Tutto ciò premesso, considerato e atteso

interroga il Presidente della Giunta al fine di sapere

- 1. quali interventi si prevede di porre in essere per la rimozione dei rifiuti dal canale, anche alla luce del notevole contributo regionale stanziato;
- 2. quali sono le ragioni del mancato intervento in ordine a detto canale e quali le responsabilità connesse;
- 3. quali sono le tempistiche previste per il ripristino della gestione ordinaria del Consorzio.

F.to
Vincenzo Viglione
Maria Muscarà
